



SIGO news

SOCIETA' ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA



ANNO I - numero 7 - 26 maggio 2009

Newsletter settimanale della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia

Comitato scientifico: Giorgio Vittori, Emilio Arisi, Fabio Sirimarco

Editore Intermedia. Direttore Responsabile Mauro Boldrini

Questa pubblicazione è resa possibile da un educational grant di Bayer Schering Pharma

News dalla ricerca

- [1. GRAVIDANZA: DOPO I 40 ANNI ALLUNGA LA VITA, LA SPIEGAZIONE NEI GENI?](#)
- [2. SESSO: GIOVANI CHE LEGGONO RIVISTE ALLA MODA LO FANNO PIU' SICURO](#)
- [3. CONTRACCEZIONE: GIOVANI SEMPRE MENO INFORMATI E MALATTIE SESSUALI IN AUMENTO](#)
- [4. STAMINALI DA LIQUIDO AMNIOTICO: DA CONVEGNO SIDIP OTTIMISMO SU LORO PROSSIMO UTILIZZO](#)

News dalla professione

- [5. MENOPAUSA: NUOVA FORMULAZIONE DELLA TOS PROTEGGE DA ICTUS E INFARTO](#)
- [6. FARMACISTA IN REPARTO RIDUCE DEL 70% GLI ERRORI DI TERAPIA E DEL 40% LA SPESA PER MEDICINALI](#)
- [7. SICILIA: VILLA SOFIA RIPRENDE SERVIZIO INTERRUZIONE GRAVIDANZA](#)

News di politica sanitaria

- [8. IL PARTO IN ITALIA "VALE" 2000 EURO. IL DOPPIO IN DANIMARCA. 'LA RICETTA ANTI-CRISI? INVESTIRE NEL MATERNO INFANTILE'](#)
- [9. BERLUSCONI CONFERMA: FAZIO PRESTO MINISTRO DELLA SALUTE](#)
- [10. FAZIO: MONITORARE CONSULENZE E GARANTIRNE L'EFFICIENZA](#)
- [11. USA, SANITA' SEMPRE PIU' COSTOSA, IL SENATO PRONTO A RIFORMA](#)

SIGO informa

CORSI E CONGRESSI 2009

News dalla ricerca

GRAVIDANZA: DOPO I 40 ANNI ALLUNGA LA VITA, LA SPIEGAZIONE NEI GENI?

Avere figli oltre i 40 anni potrebbe allungare la vita. Conferma e spiegazione emergono da un'analisi su dati storici di registri di cittadini del 1800 e addirittura del 1700, quindi un data base unico per studiare la fertilità 'naturale', non mediata da utilizzo di fecondazione assistita o moderna contraccezione. Su oltre 18.000 donne di Utah e Canada, quelle che avevano avuto l'ultimo figlio tra 41 e 44 anni, morivano il 6-7% in meno nel corso di ogni anno successivo al 50°, rispetto a chi aveva avuto l'ultimo figlio in più giovane età, il 14-17% in meno per quelle che avevano portato felicemente a termine una gravidanza oltre i 45 anni. Maggiore longevità registrata anche per i fratelli di donne di cui almeno una aveva partorito anche in tarda età. I risultati – afferma Ken R. Smith della University of Utah, Salt Lake City, Usa – suggeriscono che i geni che permettono alle donne di partorire relativamente in tarda età siano collegati alla longevità in entrambi i sessi. Ora si tratta di verificare se c'è relazione significativa tra decessi e malattie, per poi eventualmente passare a studiare eventuali determinanti di questi geni per il rallentamento del processo di invecchiamento”.

Familial Aggregation of Survival and Late Female Reproduction. J Gerontol A Biol Sci Med Sci, Advance Access published on May 4, 2009; doi: doi:10.1093/gerona/glp055

SESSO: GIOVANI CHE LEGGONO RIVISTE ALLA MODA LO FANNO PIU' SICURO

Leggere riviste alla moda (come ad esempio GQ e MAXIM, ndr) porta i giovani a una maggiore conoscenza della salute sessuale e del sesso sicuro e protetto. Un primo studio ha valutato la corrispondenza tra abitudini sessuali e lettura di riviste tra quasi 600 studenti d'età media 19,3 anni. Una lettura più frequente di riviste cosiddette 'mainstream', era associata a una maggiore conoscenza delle abitudini sessuali sane, del sesso sicuro per sé stessi e di consistente utilizzo di contraccezione, sebbene tali risultati varino a seconda del sesso e del genere della rivista letta. Un secondo studio ha ampliato tali risultati con una survey su 422 studenti di cui il 50% 18enni o minorenni, includendo una scala di conoscenza più estesa con domande a proposito del sesso sicuro: il risultato è stato il medesimo anche per questa popolazione più giovane.

Magazine Reading and Involvement and Young Adults' Sexual Health Knowledge, Efficacy, and Behaviors. J Sex Res. 2009 Apr 24:1-16.

CONTRACCEZIONE: GIOVANI SEMPRE MENO INFORMATI E MALATTIE SESSUALI IN AUMENTO

Sono giovani. Sono sessualmente attivi, ma terribilmente disinformati sulle malattie che si possono contrarre durante l'atto sessuale, sull'importanza dell'individuazione precoce dopo l'eventuale contagio e sui metodi di protezione/prevenzione. Tale disinformazione, secondo i sanitari del Burlo Garofalo di Trieste, sta portando a una preoccupante ascesa di alcune infezioni come quelle batteriche da Clamidia e virali da virus del Papilloma. E' questo il quadro che e' emerso da uno studio pluriennale compiuto dalle S.C.U. di Clinica Ostetrica e Ginecologica e di Igiene e Medicina Preventiva dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste che dal 1994, con un ambulatorio addetto alla raccolta dei tamponi vaginali, ha effettuato oltre 15 mila visite, lavorando cinque giorni su sette.

"Leggendo dietro a questi dati - ha detto Francesco De Seta, ricercatore universitario presso il Burlo Garofolo - si capisce quanto siano misconosciute e mal utilizzate le tecniche di contraccezione". A conferma di quanto detto ci sono i numeri sulla contraccezione raccolti in questi anni al Burlo: 629 ragazze su 1030 (61 per cento) non usano alcun metodo contraccettivo mentre solo 88 (9 per cento) usano un metodo barriera come preservativo o diaframma, il solo capace di prevenire il contagio con malattie sessualmente trasmissibili. Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio sulle malattie sessualmente trasmissibili (Mst), "Sta diventando una parte essenziale del nostro lavoro - spiega De Seta - Negli ultimi tre anni abbiamo avuto tremila nuovi accessi (quasi tre al giorno) riscontrando una profonda ignoranza su quali siano le principali Mst e su come si contraggano. Abbiamo potuto constatare come l'età del primo rapporto si sia abbassata notevolmente: dalle dichiarazioni di 1030 pazienti emerge che il 10 per cento inizia l'attività sessuale prima dei 15 anni e il 55,3 per cento fra i 16/18, un comportamento che crea le premesse per nuove dinamiche nella trasmissione di patologie a carattere sessuale". Tra i falsi miti degni di nota diffusi tra giovani in età scolare (dalla scuola media in poi) c'è l'idea che l'infezione più pericolosa, e in alcuni casi l'unica, sia quella del virus Hiv e che questa interessi solo chi fa uso di stupefacenti; o che la pillola protegga dal contagio sessuale; e ancora, che l'epatite B e C non abbiano nulla a che vedere con i rapporti sessuali. "Preoccupanti - ha proseguito De Seta - gli aumenti di vaginosi batteriche, che pur non essendo propriamente Mst, alterano l'ecosistema vaginale rendendolo più suscettibile ad altre più gravi infezioni. Dal 14 per cento di campioni positivi registrati nel 2005 siamo passati al 20 per cento del 2008, mentre per i micoplasmi (altro genere di batteri) si è passati dal 22,80 al 32 per cento circa". Una delle infezioni più sottovalutate, però, è la Clamidia. I dati sono significativi: su 701 campioni analizzati 26 sono risultati positivi a questo batterio e questo definisce una prevalenza del 3,7%. Tale percentuale merita ancora più attenzione se si considera che la prevalenza sale all'11 per cento quando il campione è formato solo da ragazze al di sotto di 25 anni (13 casi su 115 soggetti testati). "Possono sembrare numeri trascurabili - ha puntualizzato De Seta - ma non lo sono, proprio perché l'infezione che non dà disturbi tangibili e dunque non viene individuata se non dopo molti anni, quando compaiono le prime difficoltà nel concepimento, si contrae con rapporti sessuali in giovane età quando per ragioni anatomiche, immunologiche e comportamentali è più facile essere esposti. Sicuramente, numeri più ampi potranno confermare o no tale nostro allarmismo.

STAMINALI DA LIQUIDO AMNIOTICO: DA CONVEGNO SIDIP OTTIMISMO SU LORO PROSSIMO UTILIZZO

Un messaggio forte in favore della conservazione delle staminali dopo l'amniocentesi viene dal Convegno S.I.Di.P. (Società italiana di diagnosi prenatale e medicina materno fetale) tenutosi la scorsa settimana a Roma, cui è intervenuto anche Giorgio Vittori, presidente della Società italiana di ginecologia e ostetricia (SIGO). "Sulle cellule staminali del liquido amniotico - ha spiegato il prof. Giuseppe Simoni, direttore sanitario del Biocell Center di Busto Arsizio (Va) - molti gruppi di ricerca, anche italiani, stanno compiendo studi. Conservarle, per chi ha già deciso di fare l'amniocentesi, è un'occasione d'oro per donare ai propri figli il bene più prezioso, la vita stessa e la

crioconservazione permettera' di farsi trovare pronti quando il progresso scientifico arrivera' a destinazione. Manca ancora poco".

[INDICE](#)

News dalla professione

MENOPAUSA: NUOVA FORMULAZIONE DELLA TOS PROTEGGE DA ICTUS E INFARTO

I dati sono preoccupanti: il 49% delle italiane in menopausa è iperteso, il 38% ha livelli di colesterolo superiori a 240, il 30% è obeso, il 10% è diabetico e il 33% presenta sindrome metabolica. Diffusi i comportamenti scorretti: il 14% fuma, una su 2 non pratica alcun tipo di attività fisica. Per rispondere a questa emergenza, gli esperti riuniti al Congresso Europeo della Menopausa (EMAS) tenutosi la scorsa settimana a Londra, indicano due vie: "Da un lato educare i nostri pazienti al movimento, a una dieta sana e all'abbandono del tabacco, dall'altro promuovendo l'utilizzo della terapia ormonale sostitutiva (TOS), in Italia fermo a meno del 10%. Grazie alla ricerca infatti si sono sviluppate combinazioni in grado di limitare i disturbi più frequenti (vampate, sudorazione eccessiva, secchezza vaginale) ed agire sui fattori di rischio cardiovascolare". Proprio nei giorni scorsi l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha ammesso in classe A (gratuita per i cittadini) Angeliq, l'unica associazione estro-progestinica utile nel ridurre la pressione arteriosa, a base di estradiolo e drospirenone, un progestinico con proprietà antimineralecorticoide. "Questa formulazione si è dimostrata efficace nelle ipertese (riduzione di 9 mmHg della minima, di 12 mmHg della massima), ma l'utilizzo regolare anche in donne normotese può avere effetti preventivi – spiega il prof. Giuseppe Rosano, cardiologo Direttore del Centro di Ricerca Clinica e Sperimentale dell' IRCCS San Raffaele di Roma -. È un grande passo avanti nella prevenzione: la diminuzione della pressione minima di 5mmHg si associa infatti ad una riduzione del 40% del rischio di morte per stroke e del 25% per eventi cardiovascolari, mentre una diminuzione di 2 mmHg di pressione massima, comporta una riduzione del 10% di stroke e del 7% per eventi cardiovascolari". La decisione dell'AIFA è motivata inoltre da ragioni di risparmio per il Servizio Sanitario Nazionale: studi di farmacoeconomia hanno infatti mostrato come questa terapia sia vantaggiosa sotto il profilo della spesa, rispetto ai trattamenti antiipertensivi e ai costi della gestione degli eventi cardiovascolari.

[INDICE](#)

FARMACISTA IN REPARTO RIDUCE DEL 70% GLI ERRORI DI TERAPIA E DEL 40% LA SPESA PER MEDICINALI

Il risparmio non è solo sulla spesa farmaceutica, sempre crescente, ma anche sugli errori di terapia: farmaci scambiati, sbagli di dosi, preparazione o somministrazione, problema che negli ospedali in Europa si aggira in media sul 4-5% del totale delle prescrizioni. A Torino, grazie al progetto 'Farmacista di reparto' dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - Ospedale Molinette, con il farmacista in corsia che affianca il clinico, sono riusciti ad abbattere i costi per i farmaci del 40% e gli errori del 70% portando la media degli errori all'1,34% mentre in Europa è attorno al 4%. I dati molto rilevanti sono stati illustrati la scorsa settimana al convegno internazionale "Il farmacista 'di reparto' tra aspettative e competenze, modelli e risultati", promosso dalla Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (SIFO) con il patrocinio di Regione Piemonte, Università e Ordine dei farmacisti. Il progetto è la dimostrazione che anche con un investimento veramente ridotto, è possibile raggiungere traguardi molto rilevanti, in primis il contenimento della spesa e la riduzione degli errori. I reparti in cui è stata effettuata la sperimentazione sono stati inizialmente chirurgia d'urgenza e nefrologia, dialisi e trapianti, e si è registrato il 20% di riduzione della spesa; poi visto il buon risultato sono stati inclusi 8 reparti suddivisi in 3 dipartimenti: onco-ematologia (1 farmacista ogni 3 reparti) nefro-urologia, emergenza-accettazione (oltre alla chirurgia d'urgenza, il pronto soccorso-chirurgia e rianimazione). Il contenimento della spesa per farmaci è stato in media del 40%. "Oltre al contenimento della spesa – continua Francesco Cattel coordinatore del progetto - abbiamo cominciato ad affiancare il medico nel monitoraggio degli errori: con un solo farmacista su 3 reparti, su 9.000 prescrizioni farmaceutiche relative a 100 pazienti e altrettante cartelle cliniche in questi primi 5 mesi del 2009, siamo arrivati all'1,34% di errori relativi a prescrizione, somministrazione, problemi di incompatibilità e posologia, mentre la percentuale media dell'errore farmaceutico in Europa è attorno al 4-5%". Al convegno di Torino si è evidenziato il ruolo del farmacista di reparto non solo come risparmio e limite agli errori ma anche, ad esempio, nell'aumentare la percentuale di aderenza alle linee guida.

[INDICE](#)

SICILIA: VILLA SOFIA RIPRENDE SERVIZIO INTERRUZIONE GRAVIDANZA

L'azienda ospedaliera "Villa Sofia" di Palermo ha riattivato il servizio di interruzione volontaria di gravidanza (Igv) che era stato temporaneamente interrotto nel gennaio del 2008 a causa della chiusura dell'Unità operativa di Ginecologia e Ostetricia. Il servizio verrà effettuato presso il dipartimento di Chirurgia, diretto dal professore Vincenzo Mandala. "Avevo esplicitamente sollecitato la riattivazione del servizio – ha commentato l'assessore regionale Massimo Russo - che è di fondamentale importanza per una corretta applicazione della legge 194, che affida alle istituzioni regionali il compito di pianificare, programmare e organizzare le procedure più appropriate ed

efficaci per il corretto espletamento del servizio. Quella di oggi e' un'altra risposta concreta in direzione del bisogno di salute dei cittadini: l'obiettivo, in questo caso, sara' quello di tutelare la donna o la coppia ed accompagnarla in un percorso spesso doloroso e comunque difficile". Il commissario straordinario di "Villa Sofia", Marcella Di Benedetto, ha assegnato al servizio di interruzione volontaria di gravidanza locali nuovi e adeguatamente attrezzati, che si trovano nel padiglione polichirurgico del presidio ospedaliero e che consentiranno il pieno rispetto della privacy secondo le direttive della legge 194. Saranno garantiti anche gli accessi pomeridiani. L'equipe medica e' costituita da specialisti in ostetricia e ginecologia, da anestesisti e da personale paramedico, non obiettori di coscienza, che garantiranno l'adeguata professionalita' nell'espletamento delle procedure, in collaborazione con i servizi territoriali consultoriali, minimizzando i disagi e garantendo una rapida soluzione dei tempi di attesa. Per ulteriori informazioni gli utenti potranno rivolgersi all'ambulatorio di ginecologia di Villa Sofia o telefonare allo 091/780.80.64. A proposito della legge 194, due settimane fa -a seguito di notizie di stampa- l'assessorato ha aperto una istruttoria per verificare se ci sono state irregolarita' da parte della azienda ospedaliera "Civico" di Palermo. "Il monitoraggio -sottolinea Russo- riguardera' comunque tutte le strutture siciliane per verificare che le prestazioni offerte a tutela della salute della donna siano offerte nel rispetto delle regole e della trasparenza".

[INDICE](#)

News di politica sanitaria

IL PARTO IN ITALIA "VALE" 2000 EURO, IL DOPPIO IN DANIMARCA. 'LA RICETTA ANTI-CRISI? INVESTIRE NEL MATERNO INFANTILE'

"Le politiche di sostegno alla famiglia sono doverose sotto il profilo sanitario ed economicamente vantaggiose. È sulle donne e i bambini che bisogna scommettere per rilanciare l'economia del Paese. Ed è qui che rischiamo di restare 'al palo', se non vi sarà una decisa inversione di tendenza", afferma Giorgio Vittori, presidente della Società di Ginecologia e Ostetricia (SIGO), alla vigilia della presentazione delle nuove tariffe di rimborso delle prestazioni sanitarie dal Ministero della Salute. "Gli interventi femminili sono attualmente fra i più penalizzati: un'appendicectomia viene rimborsata 3.814 euro, un intervento ricostruttivo dell'apparato riproduttivo femminile – essenziale per mantenere la fertilità - 3.017. E siamo il fanalino di coda anche rispetto al resto d'Europa. Un parto da noi viene valutato meno di 2.000 euro, in Danimarca siamo circa al doppio. Si tratta di una vera e propria distorsione, soprattutto se paragonata con quanto avviene altre aree terapeutiche, decisamente meno 'strategiche' per il futuro della nostra società. Riteniamo determinante combattere questa battaglia, in questa delicata fase di ridefinizione dei DRG: l'attuale situazione è inaccettabile e, nel disegnare il nuovo piano sanitario, sarà necessario rivalutare le prestazioni femminili, dando loro dignità. Quando vi è esitazione nelle politiche di promozione del materno infantile – continua Vittori - le conseguenze sono imprevedibili: le Istituzioni dovrebbero meditare su quali possano essere gli effetti nel lungo periodo del disinvestimento su quest'area. L'Italia ha registrato un calo del PIL decisamente superiore alla media europea, e non v'è dubbio che si respira un'aria di grave incertezza che si traduce in paura del futuro. Basti pensare che ad oggi, in assenza di una reale politica di sostegno alla famiglia, chi determina l'aumento di natalità sono soprattutto gli immigrati". Nel 2008, secondo una stima Istat, sono nati 576 mila bambini, circa 12 mila in più rispetto al 2007. Di questi circa 88mila sono figli di donne immigrate (il 15,3% del totale, nel 1999 erano il 5,4%). "La Francia spende 1,4 punti di PIL più dell'Italia per il sostegno alle famiglie con figli, circa 22 miliardi di euro. Una cifra importante che determina effetti diretti anche sulla domanda e sui tempi di reazione alla crisi. Come conferma l'analisi di autorevoli esperti – aggiunge Vittori - le nazioni che usciranno prima e con conseguenze più lievi dall'attuale congiuntura economica sono quelle che avranno investito nel futuro delle nuove generazioni".

I ginecologi italiani indicano le priorità di intervento: "In primo luogo, si deve permettere che i bambini nascano sani e che le loro madri possano essere seguite nella maniera migliore, anche per preservare la fertilità in caso di complicanze o patologie. L'attuale situazione in cui siamo costretti ad operare, fra tagli e carenze di personale, rischia di mettere a dura prova la tenuta e l'eccellenza di un sistema che, ad oggi, presenta un tasso di mortalità materno infantile fra i più bassi al mondo. Investire in questo settore è non solo doveroso per tutelare la salute, ma anche vantaggioso dal punto di vista economico. Auspichiamo quindi che, in fase di ridefinizione delle tariffe, vi sia maggiore lungimiranza da parte di politici e amministratori per una decisa inversione di tendenza. Come Presidente – conclude Vittori - ho fatto di questa battaglia la priorità del mio mandato e invito le Istituzioni ad offrire nuove e maggiori opportunità su un settore 'stranamente' abbandonato e devalorizzato".

[INDICE](#)

BERLUSCONI CONFERMA: FAZIO PRESTO MINISTRO DELLA SALUTE

Ferruccio Fazio sara' presto ministro della Salute. Lo ha assicurato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con una dichiarazione, la scorsa settimana. "Abbiamo gia' avviato il disegno di legge per l'istituzione del ministero della Salute. Il professor Ferruccio Fazio avra' la possibilita' di sedersi al tavolo al pari degli altri ministri di tutti i paesi. Il ministero della Salute deve essere a se stante". Berlusconi ha dunque confermato l'intenzione di 'promuovere' l'attuale vice ministro al ruolo di ministro della Salute come gia' annunciato in precedenza.

FAZIO: MONITORARE CONSULENZE E GARANTIRNE L'EFFICIENZA

"Il ministero della Sanità è interessato ad iniziative che possano razionalizzare e monitorare l'eccessivo ricorso al sistema 'consulenze', al fine di garantire ai cittadini un'organizzazione trasparente ed efficiente. Pertanto, se dai lavori della commissione emerge la necessità che il ministero adotti linee guida per la razionalizzazione e il controllo del settore, confermo da subito la piena disponibilità in tal senso, segnalando già da subito la possibilità di verifica diretta verso le Regioni commissariate. Iniziative che intendo condurre con il valido contributo della Agenas". Lo ha detto il viceministro della Sanità, Ferruccio Fazio, la scorsa settimana nel corso di un'audizione presso la Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, in Senato.

[INDICE](#)

USA, SANITA' SEMPRE PIU' COSTOSA, IL SENATO PRONTO A RIFORMA

Le previsioni che parlano di un aumento esorbitante dei costi medici negli Stati Uniti stanno spingendo i politici verso un sì bipartisan alla radicale riforma della sanità voluta dal Presidente Obama che prevede di coprire tutti i cittadini con l'assicurazione medica, come ha fatto notare uno dei senatori più influenti. Il presidente del Senato Finance Committee Max Baucus, Democratico con un ruolo chiave nella stesura della riforma, ritiene molto probabile che la nuova legge venga approvata al Senato con ampio sostegno sia da parte dei Democratici che dei Repubblicani.

[INDICE](#)

SIGO informa

Acrobate - a 50 anni dalla pillola anticoncezionale, 40 dalla rivoluzione sessuale e 30 dalla legge 194 - 20 ritratti di donne, in bilico fra la voglia di volare e il frigo da riempire.

Vuoi acquistare il libro? Lo trovi nelle principali librerie; puoi riceverlo a domicilio previa richiesta a intermedia@intermedianews.it indicando l'indirizzo e tuo il codice fiscale. Il pagamento dovrà essere effettuato con bonifico bancario a Intermedia srl via Malta 12/b, 25124 Brescia (coordinate bancarie: Fineco Bank - codice IBAN IT 46 D030 1503 2000 0000 4230 798 causale "libro Acrobate" (pagherai solo il prezzo di copertina, 12€) oppure comprarlo online su BOL.it www.bol.it (12€ più spese di spedizione).

CONVENZIONE SIGO-LUISS BUSINESS SCHOOL PER EMPHA

Executive Master in Health and Pharmaceutical Administration (EMPHA), formula week- end, della LUISS Business School.

COMITATO FIGO PER GLI ASPETTI ETICI DELLA RIPRODUZIONE UMANA E DELLA SALUTE DELLE DONNE:

linee Guida Etiche

[INDICE](#)

 Bayer HealthCare Bayer Schering Pharma	
--	---

CORSI E CONGRESSI 2009

Italia

CORSO TEORICO PRATICO DI ECOCARDIOGRAFIA FETALE

Roma, 27 - 29 maggio 2009

[Segreteria organizzativa](#)

9° CORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO TEORICO PRATICO IN MEDICINA EMBRIO-FETALE E PERINATALE

Villasimius (CA), 27 - 31 maggio 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

5° CORSO DI MEDICINA MATERNO FETALE

Brescia, 4 - 5 giugno 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

CORSO DI AGGIORNAMENTO: LE EVIDENZE SCIENTIFICHE NEL MANAGEMENT DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE

Napoli, 4 - 5 giugno 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

ENDOCRINOLOGY UPDATE CRUISE

Roma, 6 - 14 giugno 2009

[Segreteria organizzativa](#)

CONGRESSO ANNUALE SEGI: DALLA PARTE DELLA DONNA

Bologna, 10 - 13 giugno 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

CONVEGNO NAZIONALE GISCI: IL FUTURO DELLO SCREENING - LO SCREENING DEL FUTURO

Ferrara, 11 - 12 giugno 2009

[Segreteria organizzativa](#)

34TH ANNUAL MEETING OF THE INTERNATIONAL UROGYNECOLOGICAL ASSOCIATION

Como, 16 - 20 giugno 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

LXXXV CONGRESSO NAZIONALE SIGO

Bari, 28 - 31 ottobre 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

Estero

7TH INTERNATIONAL UMBILICAL CORD BLOOD TRANSPLANTATION SYMPOSIUM

Los Angeles, CA (USA) 4 - 6 giugno 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

EUROPEAN SOCIETY FOR HUMAN REPRODUCTION AND EMBRYOLOGY: 25TH ANNUAL MEETING

Amsterdam, (Netherlands) 28 giugno - 1 luglio 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

3RD INTERNATIONAL CONSULTATION ON SEXUAL MEDICINE

Parigi, (France) 10 - 13 luglio 2009

[Segreteria organizzativa](#)

UNITED STATES SOCIETY FOR THE STUDY OF REPRODUCTION: 42ND ANNUAL MEETING

Pittsburgh, PA (USA) 18 - 22 luglio 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

WOMEN'S HEALTH WITH A FOCUS ON PRE- AND POST- REPRODUCTION ISSUES

Rotterdam, (Netherlands) 18 - 26 luglio 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

SEMINAR ON LEGAL-MEDICAL ISSUES

Barcellona, (Spain) 20 luglio - 2 agosto 2009

[Segreteria organizzativa](#)

8TH GERMAN CONGRESS OF ENDOMETRIOSIS

Muenster, German, 16 settembre 2009

Target groups: Gynecology, Reproductive Medicine, Surgery, Pain Therapy, Female Urology, Endocrinology

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

12TH EUROPEAN HEALTH FORUM GASTEIN, FINANCIAL CRISIS AND HEALTH POLICY

Bad Hofgastein, Austria, 30 settembre - 3 ottobre 2009

[Segreteria organizzativa](#)

XIX FIGO WORLD CONGRESS OF GYNECOLOGY AND OBSTETRICS

Cape Town (South Africa), 4 - 9 ottobre 2009

[Segreteria organizzativa](#)

[Programma](#)

[INDICE](#)

Per i numeri arretrati di SIGOnews consultare il sito web: www.sigo.it

Per sospendere la ricezione di questa newsletter scrivere a: info@sigo.it